



CITTÀ DI LUCCA

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Settore Dipartimentale 7

Programmazione e Pianificazione del Territorio

Lucca, li 13 Novembre 2009

Prot. Gen. n. 78427 del 13.11.2009

RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

(Artt. 19 e 20 L.R. 3 Gennaio 2005 n. 1 e Delib. Comm. Prefett. n. 33 del 5 Luglio 2006)

“Regolamento Urbanistico. Variante per la realizzazione dell'impianto di fito-depurazione e di alcuni impianti di sollevamento a servizio della rete fognaria della zona dell'Oltreserchio”

Si comunica che l'Unità Organizzativa 7.1. “Strumenti Urbanistici” sta predisponendo una variante al Regolamento Urbanistico vigente, denominata “*Regolamento Urbanistico. Variante per la realizzazione dell'impianto di fito-depurazione e di alcuni impianti di sollevamento a servizio della rete fognaria della zona dell'Oltreserchio*”

Oggetto dell'intervento e finalità della Variante al Regolamento Urbanistico

Il 30 aprile 2008 è stato stipulato il protocollo di intesa sottoscritto tra Comune di Lucca, Autorità di ATO n. 1 Toscana Nord, Autorità di Bacino del Fiume Serchio e GEAL S.p.A. in ordine alla realizzazione di interventi di estensione della rete fognaria e di trattamento dei reflui nel territorio del Comune di Lucca, ove è stata prevista la progettazione e la successiva realizzazione di interventi di rete fognaria e di depurazione dei reflui in varie zone sprovviste di rete fognaria dell'Oltreserchio.

L'intervento previsto dall'accordo per il completamento della rete fognaria nell'Oltreserchio da Ponte S. Pietro a Nozzano, prevede anche tutta una ulteriore serie di collettori fognari e che, nelle more del collettamento dei reflui al depuratore di Pisa S. Jacopo, è necessario attivare un sistema di trattamenti funzionali per mezzo di impianti a ridotto impatto ambientale (fitodepuratore) che si basa sull'estensione della tecnologia di trattamento dei reflui attraverso la realizzazione di impianti a biodischi, integrabili con la fitodepurazione.

Ciò è possibile attraverso la realizzazione di un impianto a ridotto impatto ambientale, la cui tecnologia è già stata sperimentata con successo in altre zone del nord Italia e consente di ottenere un effluente compatibile con i parametri ambientali richiesti per questa natura, ma anche il suo recupero per fini irrigui o altro, ai sensi del D.M. 185/2003.

Per la realizzazione del fitodepuratore e delle stazioni di sollevamento dei collettori fognari è quindi necessario modificare la destinazione d'uso delle zone interessate dalla localizzazione di tali impianti, al fine di permetterne la loro messa in opera mediante l'occupazione e l'esproprio delle aree.

Informazione e Partecipazione

Al fine di garantire l'effettiva informazione e partecipazione dei cittadini al processo decisionale, per le eventuali informazioni inerenti lo stato e le fasi del procedimento di variante e per formulare segnalazioni e/o contributi, in merito al procedimento urbanistico, è necessario rivolgersi al Dott. Arch. Maurizio Tani, Dirigente del Settore Dipartimentale 7 (*previo appuntamento, tel. 0583-442326*).

L'ufficio che si occuperà della redazione degli atti relativi a questa Variante è la **U.O.7.1 "Strumenti Urbanistici"** sita in Palazzo Santini, Via C. Battisti (*Arch. M. Etrusca Del Debbio tel. 0583-442389, Geom. Marco Della Lunga tel. 0583-442321*).

Per ulteriori informazioni in merito alla progettazione degli impianti suddetti, ci si potrà rivolgere ai seguenti nominativi (*previo appuntamento*): *Dott.ssa Geol. Ilaria Nardi (tel. 0583-442372), Ing. Stefano Angelini (tel. 0583-442469), Ing. Andrea Biggi (tel. 0583-442010)*.

Il sottoscritto Garante della Comunicazione resta a disposizione per eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni (*tel. 0583-442396*).

Il Garante della Comunicazione
Dott. Arch. Costantino Di Piero